

## **INTERROGAZIONE n. 993**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

***OGGETTO: Misure di sostegno regionale al personale docente a seguito della riduzione delle risorse della "Carta del Docente" e dei nuovi limiti all'acquisto di strumentazione tecnologica.***

### **Premesso che**

- per l'anno scolastico 2025-2026 la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del personale docente è stata resa attivabile dal 9 marzo, con un importo pari a 383 euro, con una riduzione di circa il 23% rispetto all'importo originariamente previsto di 500 euro al momento della sua istituzione;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 ha istituito la Carta del Docente quale strumento destinato alla formazione continua del personale docente, prevedendo inizialmente un importo nominale di 500 euro annui;
- nel corso degli anni diversi interventi normativi hanno modificato i criteri di determinazione dell'importo della Carta e la platea dei beneficiari;
- in particolare, l'articolo 1, comma 572 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di bilancio 2025) ha sostituito l'espressione "importo nominale di euro 500" con la formulazione "fino a euro 500", trasformando di fatto tale importo in un tetto massimo e non più in una quota garantita;
- la medesima disposizione ha inoltre previsto la possibilità di ridefinire criteri, modalità di assegnazione e importo della Carta tramite decreto interministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche sulla base delle risorse disponibili e del numero dei beneficiari;
- con l'introduzione del comma 5-bis dell'articolo 3 del D.L. 127/2025 è stata inoltre limitata la possibilità di utilizzare la Carta per l'acquisto di hardware e software, consentendolo esclusivamente in occasione della prima erogazione e successivamente con cadenza quadriennale;

### **Considerato che**

- l'evoluzione rapida delle tecnologie digitali richiede al personale docente un aggiornamento continuo non solo delle competenze professionali, ma anche delle dotazioni tecnologiche utilizzate nella didattica;
- la possibilità di utilizzare la Carta del Docente per l'acquisto di strumenti informatici ha rappresentato negli anni un supporto concreto per l'innovazione didattica e l'aggiornamento delle competenze digitali nei percorsi di insegnamento;
- diverse organizzazioni sindacali del comparto scuola hanno evidenziato come i finanziamenti destinati alle istituzioni scolastiche per l'acquisto di dotazioni tecnologiche da concedere eventualmente in comodato d'uso ai docenti non possano sostituire pienamente una dotazione economica individuale e flessibile, sulla quale il personale ha fatto affidamento negli anni per la propria formazione e attività professionale;

### **Ritenuto che**

- l'estensione della platea dei beneficiari della Carta del Docente anche ai docenti con incarichi di supplenza annuale e al personale educativo rappresenta un elemento positivo in termini di equità del sistema;
- tuttavia la riduzione dell'importo individuale disponibile rischia di indebolire uno strumento che negli anni ha contribuito in modo significativo alla formazione continua del personale docente;
- dotazioni tecnologiche non adeguate possono incidere sulla qualità dell'attività didattica e sulla possibilità di sviluppare e integrare efficacemente le competenze digitali nei percorsi formativi degli studenti;

### **Sottolineato come**

- con decisione C (2025) 3558 del 26 maggio 2025, la Commissione europea ha confermato l'assegnazione delle risorse per il Programma Regionale FSE+ Piemonte 2021-2027, che prevede complessivamente 361.010.990 euro per la Priorità II "Istruzione e Formazione";
- nell'ambito di tale programmazione risultano stanziati risorse significative destinate all'apprendimento permanente (ESO4.7) e al miglioramento della qualità e della pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione (ESO4.5);
- tali strumenti potrebbero contribuire a rafforzare le politiche regionali di sostegno alla formazione continua e all'aggiornamento professionale del personale docente;

### **Visto**

- l'articolo 3, comma 2 della Costituzione, che attribuisce alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto l'uguaglianza dei cittadini;
- l'articolo 34 della Costituzione, che sancisce il diritto all'istruzione;
- l'articolo 117 della Costituzione, che individua l'istruzione tra le materie di legislazione concorrente;

- il D.Lgs. 76/2005, che promuove l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e il raggiungimento di elevati livelli culturali e formativi;
- gli articoli 1 e 2 della Legge regionale 28/2007, recante norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**INTERROGA**

**l'Assessore regionale competente in materia per sapere**

- se la Giunta regionale sia a conoscenza delle recenti modifiche normative relative alla Carta del Docente e della conseguente riduzione dell'importo disponibile per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale docente;
- se la Regione Piemonte intenda valutare, nell'ambito delle proprie competenze e delle risorse del PR FSE+ 2021-2027, l'attivazione o il rafforzamento di misure regionali di sostegno alla formazione continua dei docenti, anche attraverso strumenti quali voucher o buoni servizio;
- se tali eventuali misure possano includere il sostegno alla partecipazione a percorsi di alta formazione, master e iniziative di aggiornamento professionale, nonché interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali e all'innovazione didattica;
- se la Giunta regionale intenda, inoltre, promuovere un confronto con il Governo e con il MIM, anche in sede di Conferenza Stato-Regioni, al fine di garantire strumenti adeguati e stabili a sostegno della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale docente.